

# La Firma e lo Stile dell'imprenditoria femminile

## Angela e Luciana Giussani



*“Diabolik è il più grande criminale di tutti i tempi, ma anche il più grande innamorato”*

**Angela** (Milano 1922 - 1987) e **Luciana** (Milano 1928 - 2001) sono due ragazze borghesi, belle e colte, che potrebbero pensare solo a sposarsi bene. E invece no.

Angela, delle due sorelle è la più forte e intraprendente: in contrapposizione al costume degli Anni '50, guida l'auto, ha il brevetto di pilota di aerei, fa la modella per la pubblicità del sapone Lux, che fra le sue testimonial annovera famose attrici. Poi c'è il matrimonio, agiato ma non convenzionale, con l'editore Gino Sansoni, che sforna giornali di tutti i generi. Luciana, di sei anni più piccola, è la razionale e concreta; appena diplomata, lavora come impiegata presso una nota fabbrica di aspirapolveri. D'un tratto nella loro vita si lanciano in un'impresa senza precedenti.

Ad Angela fare la moglie dell'editore non basta, vuole provarci di persona. Il primo tentativo è un fiasco, il secondo è Diabolik. L'idea viene da un romanzo di Fantomâs trovato in treno, ma anche da uno spunto di cronaca, quando nel 1958, a Torino, un misterioso *Diabolich* si attribuisce “l'omicidio perfetto”. Finirà assolto per insufficienza di prove ma intanto Angela Giussani ha già gli elementi necessari, a cominciare dal nome e dall'arma del delitto (coltello). *Il Re del terrore* va in edicola nel novembre 1962. Il primo numero vende poco, il secondo segue solo dopo tre mesi.

Le cose migliorano fino a che Diabolik e la sua Eva Kant aprono la cassaforte del successo di un fumetto innovativo anche per il formato tascabile dell'albo; pare che le Giussani scelsero questa misura pensando ai viaggiatori in treno, che vedevano tutti i giorni, in zona stazione Milano.

Angela chiama Luciana che l'affianca, insieme guidano la loro casa editrice (l'Astorina), scrivono le sceneggiature. I disegnatori sono uomini, ma sono le due sorelle a dettare legge, fissando anche le regole scaramantiche di tutte le copertine: sempre una macchia bianca e il rosso, che richiama il sangue. Dopo la scomparsa di Angela, Luciana dirige la casa editrice e firma le pagine di Diabolik fino alla sua morte nel 2001. Nel 2019, questa epopea al femminile vede, per la prima volta dal 1963, un albo disegnato da due donne, Giulia Massaglia e Stefania Caretta. Nel fumetto più nero che c'è, alle sorelle Giussani queste zampate rosa avrebbero fatto piacere.